

Festa del ciclismo «Bg» Aru prepara la doppietta

Il sardo è stato la stella della serata: «Giro, e poi Vuelta o Tour Bergamo nel mio cuore, qui sono cresciuto. L'Astana? Vedremo»

PAOLO VAVASSORI

Accoppiata Giro-Vuelta? Fabio Aru è possibilista ma lascia aperti anche altri spiragli: «È una soluzione plausibile - ha ammesso il campione cresciuto nella Palazzago -, il primo obiettivo è il Giro, e stiamo lavorando per preparare bene la prima parte di stagione. Poi si vedrà: può essere Giro-Vuelta, ma anche Giro-Tour non è da escludere. Vedremo strada facendo».

Da giorni, in realtà, sui titoli dei giornali imperversa la bufera che si è scatenata sull'Astana: la Commissione licenze dell'Uci ha congelato la licenza al team kazako in conseguenza ai casi di doping dei fratelli Iglinskiy e di altri tre atleti della squadra Astana Continental. E, al momento, sarebbe esclusa dal calendario mondiale WorldTour, grandi corse a tappe incluse. In attesa di una seconda decisione che potrebbe arrivare mercoledì prossimo, Aru preferisce glissare, anche se non è sembrato preoccupato: «Vedremo cosa succede - si è limitato a dire l'atleta sardo - la nostra è una squadra forte che ha ottenuto risultati facendo grandi sacrifici».

Sulla potenziale rivalità futura con Nibali, Aru ha risposto con il solito sorriso pulito e sincero: «Siamo amici e compagni di squadra, Vincenzo è un ragazzo intelligente. Credo ci sarà spazio



Il gruppo dei premiati nella serata di ieri al «Capodanno del Ciclismo Bergamasco» FOTO ZANETTI

per entrambi e non ci saranno problemi».

La prossima stagione, dopo i bagliori del 2014, dovrà essere la stagione della consacrazione per Aru: «So che devo lavorare sodo per confermarci a certi livelli - ha detto -, la prima scadenza è il Giro. Il tracciato è duro e adatto a corridori completi. Comunque, a prescindere dal disegno ideato dagli organizzatori, il terreno su cui poter fare la differenza c'è sempre, se si ha la gamba buona».

Parole come al solito equilibrate quelle di Aru, ieri ospite

d'eccezione alla serata di gala del Centro Congressi. «Bergamo applaude Aru, 2014 un anno di ciclismo nel Bergamasco». Questo il titolo del libro di Renato Fossani presentato ieri, e dedicato al talento di Villacidro, sbocciato da dilettante nella nostra provincia. E Aru dopo essere stato premiato, dal palco ha regalato carezze a Bergamobici: «Qui sono cresciuto grazie alla Palazzago, qui vivo ormai da sei anni e Bergamo è nel mio cuore».

Con Aru ieri la solita parata di stelle del ciclismo e non: presente

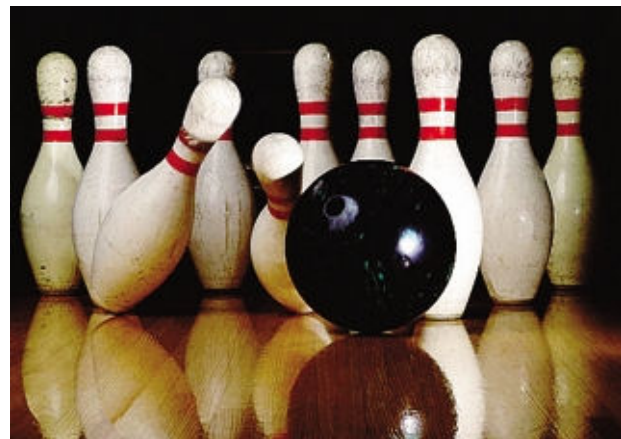
anche l'olimpionico Antonio Rossi, oltre a Felice Gimondi, Baronchelli, ai volti della domenica sportiva Sabrina Gandolfi e Marco Civoli, a Marino Magrin, storico numero 10 dell'Atalanta anni '80.

Sul palco hanno sfilato, tra gli altri, i campioncini di casa nostra come Plebani, Vilella, Barbin, le giovani stelle «in rosa» Cretti e Teocchi, atleti vincenti su strade d'asfalto, ma anche un leone indomabile dei boschi e dei sentieri sterrati come Giorgio Rossi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

È bergamasco l'astro nascente del bowling



Eccolo, il colpo di... Chiappa che fa felice il bowling di casa nostra. Non c'entra la fortuna, ma la chirurgia, la stessa che ai Campionati Italiani disputati a Casalechio sul Reno (provincia di Bologna) ha contraddistinto la prova di Loris Chiappa. È stato il 22enne di Calusco d'Adda a prendersi il titolo tricolore a squadre categoria esordienti, trascinando la rappresentativa lombarda a suon di strike e punti (217). È toccato al portacolori dei Piranha (il club per cui gareggia) tornare dalla trasferta con un quarto posto individuale con «effetto» sorpresa. Sì, perché, alla prima su piste di un certo livello, questo operaio metalmeccanico che sembra uscito dal Grande Lebowski dei fratelli Cohen, è arrivato

Grigis (33 anni da Selvino) e Angelo Giacomazzi (43 anni da Suisio): «Grazie alla media ottenuta in questa stagione, dalla prossima anno scenderò in serie D - annuncia Chiappa, astro nascente del panorama tricolore -. E mi sembra di vivere un sogno, dal momento che ho iniziato da meno di due anni dopo aver giocato un sabato sera con degli amici. Ringrazio il mio presidente Andrea Ferrari, che ha intravisto in me della stoffa invitandomi a continuare: salvo retrofront credo però che il prossimo anno giocherò però per una società diversa...».

A proposito: si chiude una stagione niente male per il sodalizio orobico-lecchese (la sede è a Merate, ma l'80% della squadra made in Bg) che a livello regionale ha messo in cassa-



Loris Chiappa

forte anche il bronzo ottenuto dal doppio femminile composta da Mara Tebaldi & Roberta Bertuletti. Il sipario sul 2014 è ufficialmente calato lo scorso week end, con il consueto Piranha-day dove a mordere bocce e concorrenza è stato il bassaiolo Giordan Massaro. Ai tricolori di Casalechio ha invece partecipato anche un'altra bergamasca, Elena Facheris di Presezzo (gareggia per il Briantea Bc): per lei, una pista da titolare nel doppio, con finale sfiorata per un soffio. ■

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Yankee Run» domani pomeriggio a Fiorano

Aletica

Preallerta sul Serio, Fiorano sta per essere invasa dagli Yankee. No, no, c'entrano i cittadini degli Stati Uniti, anche se qualcosa a stelle e strisce c'è, cioè il format all'americana della corsa su strada in programma domani in Val Seriana.

Dalle 15 in avanti, sul circuito allestito in centro storico, a sfidarsi saranno una decina di runner, in una sfida rigorosamente senza esclusione di acido lattico. Dieci tornate a velocità controllata sul tracciato di 330 metri poi, ogni due giri, l'eliminazione dell'ultimo

concorrente sino alla finalissima a tre: «Che vinca il migliore - dice super Mario Poletti, detentore del record del sentiero delle Orobie e numero uno di FlyUp, organizzatrice dell'evento -. Speriamo siano in tanti a tifare, perché come di consueto non dovrebbe mancare lo spettacolo». Sì, la tradizione, perché quella di domani è la quinta e conclusiva tappa di una Yankee Run, che in provincia aveva fatto tappa a Colere e Oltre il Colle. A provare a tenere la scia a Marco De Gasperi e Mattia Sottocornola, favoriti della vigilia, un



Luigi Ferraris (Atl. Bergamo)

plotoncino di bergamaschi, fra cui gli Ohuda brothers (Ahmed e Mo, del Pool Alta Val Seriana) Antonio Toninelli, Luigi Ferraris e Alberto Mazzucchelli (Atl. Bergamo 59 Creberg). Per gli ultimi due si annuncia una giornata di corsa, dato che la mattina sono attesi al Tunnel di via Gleno, scenario della consueta festa sociale dei giallorossi: appuntamento alle ore 10, con consegna ufficiale dell'assegno della Ferrero per il successo nel concorso «Kinder + 1 clic». ■

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Santa Lucia Merazzurra
13.12.2014

Lunedì 8 dicembre dalle 14 alle 18.30

ti aspettiamo all' **ATALANTA STORE** per ritirare la Mappa della
"Caccia al Divertimento" che ti permetterà di giocare con noi

il giorno di Santa Lucia

in collaborazione con

POWERED BY

Sponsor dell'evento